

seimilionicentonovantasettemilaquattrocentottantadue virgola settantannove.=);

b) ipoteca iscritta a Treviso in data 9 agosto 2004 ai nn. 34702/8762 per l'importo di € 2.200.000,00.= (euro duemilioniduecentomila.=)

meglio descritti nella perizia del geom. Dall'Antonia cui si rinvia anche per l'individuazione delle formalità citate ai precedenti punti a) e b)

2) beni strumentali (costruzioni leggere, impianti generici e specifici, attrezzature, corredi, arredi, autoveicoli, pertinenze) di cui all'allegato

A;

3) software e licenze d'uso di cui all'allegato B;

4) autorizzazioni amministrative e sanitarie di cui all'allegato C;

5) debiti nei confronti di per mutui agrari e fondiari ammessi al passivo del fallimento dal G.D. in linea capitale con provvedimento del 13/04/2011 cui all'allegato F;

L'eventuale aggiudicatario:

1) non acquisirà la titolarità né delle giacenze di magazzino né della disponibilità di cassa, né dei crediti di qualsiasi genere e/o natura, né infine di alcun'altra attività diversa da quelle indicate;

2) non risponderà per i debiti di qualsiasi genere e/o natura, né per qualunque onere, impegno, responsabilità, carico o comunque partita, sopravvenienza passiva di qualsiasi genere e/o natura riferibili al ramo d'azienda trasferito, sorti anteriormente al trasferimento del ramo d'azienda, ad eccezione di quanto successivamente indicato in ordine

all'esposizione debitoria nei confronti di

3) in conseguenza del trasferimento, risulterà unico debitore con effetto liberatorio per il fallimento, nei confronti dell'entità di € 2.418.041,51.= come determinata con provvedimento di ammissione allo stato passivo del 13/04/2011 e limitatamente agli importi ammessi con prelazione ipotecaria.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà consegnare alla curatela, contestualmente all'atto di trasferimento, dichiarazione autenticata nelle sottoscrizioni per mezzo della quale l'istituto mutuante dichiara espressamente di rinunciare all'ammissione al passivo del fallimento dei crediti trasferiti;

4) non subentrerà in alcuno dei contratti attivi e passivi stipulati per l'esercizio del ramo d'azienda;

5) dovrà rendersi disponibile a subentrare nei rapporti di lavoro, assumendo con contratto di lavoro a tempo indeterminato n. 5 lavoratori dipendenti fra quelli funzionalmente addetti all'esercizio del ramo d'azienda ed attualmente collocati in C.I.G.S.

6) subentrerà nei rapporti di lavoro di cui sopra in ottemperanza agli accordi sindacali in corso di perfezionamento da parte del curatore ai sensi degli articoli 105 L.F. e 47 della Legge 29 dicembre 1990, n. 428 contenenti:

- la rinuncia nei confronti dell'acquirente, da parte di tutti i lavoratori dipendenti, sia dei 5 (cinque) dipendenti che saranno trasferiti in capo all'acquirente, sia di quelli eccedentari il cui rapporto rimarrà in capo alla fallita, alla solidarietà ed ai diritti individuali di cui



all'art. 2112 Cod. Civ.ivi incluso quanto dovuto a titolo di TFR maturato fino alla data del trasferimento;

- la rinuncia dei lavoratori il cui rapporto rimarrà in capo alla fallita, a far valere ogni pretesa alla prosecuzione del rapporto di lavoro in capo all'acquirente.

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore ad € 1.081.958,49.= corrispondente alla differenza fra € 3.500.000,00.= ed € 2.418.041,51.=, importi così individuati:

* quanto ad € 3.500.000,00.= pari al valore attribuito agli elementi attivi del ramo d'azienda ripartito in:

- 1) € 2.900.000,00.= per i beni immobili;
- 2) € 550.000,00.= per i beni strumentali, software e licenze d'uso;
- 3) € 50.000,00.= per la volturazione ed il trasferimento delle autorizzazioni amministrative e sanitarie;

*quanto ad € 2.418.041,51.= relativamente all'entità del debito per capitale verso da _____ quale risultante dallo stato passivo del fallimento reso esecutivo con provvedimento del 13/04/2011 per mutui agrari e fondiari garantiti da iscrizioni ipotecarie gravanti i sul complesso immobiliare ricompreso nel ramo d'azienda da trasferire, debito che viene ad essere trasferito a' sensi dell'art. 105 V comma 1.f. in capo all'aggiudicatario con liberazione della fallita.

L'udienza per la deliberazione sulle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti viene fissata per il giorno 21 GENNAIO 2011 alle ore 12.00 avanti a sé.

Gli offerenti entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data fissata per la

vendita dovranno presentare in carta legale dichiarazione di offerta in busta chiusa presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del giudice delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere quanto segue:

a) il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax dell'offerente.

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nell'offerta anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato storico del registro delle imprese (in caso di ente di natura imprenditoriale), ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita;

b) i dati identificativi del ramo d'azienda per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta stessa, ragionevolmente inequivocabile la riferibilità dell'offerta;

c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato a pena di esclusione;

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione delle perizie di stima e di



contenuto dell'avviso di vendita; e di tutti gli allegati

e) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente (in caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo dovrà essere allegata la relativa visura camerale o lo statuto ed il documento di identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente; in caso di offerta a mezzo di procuratore andrà allegata copia della procura e fotocopia del documento d'identità anche del procuratore);

f) all'offerta dovranno essere allegati due assegni circolari non trasferibili intestati al fallimento:

- n. 1 (uno) per un importo pari al 10 % del prezzo offerto. =, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di inadempimento dell'offerente;
- n. 1 (uno) per un importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di fondo spese per il trasferimento del bene, che sarà, in caso di mancata aggiudicazione, comunque restituito all'offerente.

L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla

seguente disciplina:

a) l'offerta presentata è irrevocabile, pur non dando senz'altro diritto all'acquisto del bene, essendo facoltà del Giudice valutare se dar luogo o meno alla vendita;

b) in caso di mancata presentazione alla data fissata per l'esperimento:

- ove si tratti dell'unico offerente, ovvero
- ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli offerenti, ovvero
- una volta disposta, la gara non consegna per mancanza di aumenti

validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata,

il ramo d'azienda gli sarà comunque aggiudicato salvo che (non rispondendo l'offerta alle condizioni di cui all'art. 572, comma 2, c.p.c.) il Giudice Delegato ritenga di ordinare l'incanto;

c) se per l'acquisto del ramo d'azienda risulteranno presentate più offerte valide si procederà a gara sulla base della offerta più alta, mediante rilanci in aumento non inferiori ad € 25.000,00.=.

Il ramo d'azienda verrà definitivamente aggiudicato a chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto.

Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di tre minuti, entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine dei tre minuti. L'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine di tre minuti, dà diritto all'aggiudicazione;

d) non potranno essere esaminate offerte pervenute scaduto il termine assegnato per la loro presentazione;

e) in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, dedotto quanto versato a titolo di cauzione e di fondo spese, in n. 5 rate quadrimestrali d'importo equivalente, la prima con scadenza alla data del decreto di trasferimento, la seconda il decimo giorno del quarto mese successivo alla scadenza della prima, e così di quadrimestre in quadrimestre.

Inoltre a cautela dell'importo dilazionato, contestualmente al trasferimento del ramo d'azienda, dovrà essere rilasciata da primario istituto di cred' in



favore della procedura garanzia autonoma bancaria per un importo pari al prezzo di aggiudicazione decurtato del fondo spese corrisposto all'atto di presentazione dell'offerta;

f) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c..

L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, potendo soltanto ottenere la restituzione di quanto versato a titolo di fondo spese, e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c..

Nel caso in cui la vendita senza incanto non dovesse avere luogo per qualsiasi ragione o causa, viene disposto che lo stesso ramo d'azienda sia posto in VENDITA MEDIANTE INCANTO con prezzo base pari al prezzo minimo sopraindicato pari ad € 1.081.958,49.=.

Il rilancio in aumento non potrà essere inferiore ad € 25.000,00.=.

A tal fine viene fissato l'incanto avanti a sé per il giorno 21.9.2011 alle ore 13.00.

Gli interessati a partecipare all'incanto entro le ore 9.00 del giorno fissato per l'asta dovranno presentare in carta legale domanda di partecipazione presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso, depositando il 10% del prezzo base titolo di cauzione ed il 20% per spese presunte mediante assegni circolari intestati alla curatela fallimentare.

Tali somme saranno restituite all'offerente che non divenga aggiudicatario.

L'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, mediante versamento sul conto corrente

bancario intestato al fallimento, tenuto presso la banca che verrà allo stesso comunicata.

Valgono in ordine al contenuto dell'ordinanza, quanto sopra stabilito per la vendita senza incanto alle lettere a), b), d) ed e) del paragrafo sul contenuto delle offerte. Vale altresì quanto sopra indicato alle lettere e) e f) del paragrafo sulla disciplina caratterizzante la vendita di cui sopra.

La vendita sarà preceduta dall'affissione di un avviso contenente in forma sintetica i dati della presente ordinanza, da identico avviso da pubblicare su "Rivista Aste Giudiziarie", sul quotidiano "Il Gazzettino" e sul portale "Aste Online".

Tra il compimento della pubblicità del presente avviso e il giorno della vendita devono decorrere almeno 30 giorni.

La vendita avverrà nello stato di fatto e diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso, alla quale si fa espresso riferimento, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Le eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo da parte dell'aggiudicatario.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti a norme legislative vigenti, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non po-



tranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si fa presente peraltro che, come indicato nella perizia di stima del Geom. Diego Dell'Antonia, sono state riscontrate alcune irregolarità urbanistiche, quali la presenza di tre tettoie tutte apparentemente edificate senza autorizzazione, per le quali potrà essere eventualmente presentata richiesta di sanatoria.

Le imposte previste dalle vigenti disposizioni tributarie e tutte le spese relative al trasferimento dei beni (vulture, imposte, spese di trascrizione) sono a carico dell'aggiudicatario, rimanendo a carico della procedura la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e l'I.C.I..

Il curatore dovrà notificare un estratto della presente ordinanza, per la notizia di cui all'art. 107 L.F., a ciascuno dei creditori ipotecari e di quelli muniti di privilegio sui beni.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Treviso, li 27.7.2011

IL GIUDICE DELEGATO

SANDRO

GIUDICE DELEGATO

[Handwritten signature]

27/7/11
2011



TRIBUNALE DI TREVISO

CRON.N° _____

VERBALE DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

(ART. 581 C.P.C.)

L'anno 2011 il giorno 21 del mese di Settembre

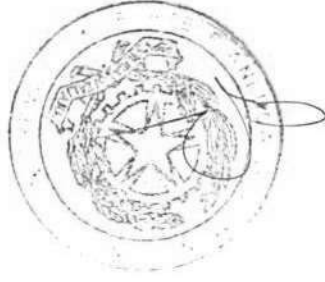
alle ore 12.00 davanti al DOTT. SA FANTINI

Giudice Delegato al Fallimento N° 5/11

di _____
assistito da: Concelliere dott. SA FANTINI

A seguito dell'ordinanza di vendita in data 27/7/2011
con la quale veniva disposta, per questo giorno ed ora, la vendita ^{Senza incanto} ~~all'incanto~~ dei
beni immobili acquisiti al fallimento suindicato, sono comparsi:

- Il Curat. d.F. A. Cronin, E. m. b.



Il Giudice da atto che ~~dire all'offerta iniziale n. 1 presentata da~~

Sono state depositate n. 1 ~~tre~~ offerte in busta chiusa che vengono aperte e così risultano:

- l'offerente n. 1
- l'offerente n. 2
- l'offerente n. 3
- l'offerente n. 4
- l'offerente n. 5
- l'offerente n. 6
- l'offerente n. 7

tutti i partecipanti che hanno regolarmente depositato domanda di partecipazione all'incanto, con cauzione e deposito per le spese, dichiarano di aver preso visione dell'ordinanza di vendita relativa a ciascun bene.

Il Giudice dispone darsi luogo alla gara tra i presenti, sul prezzo base di EURO 1.081.958,49 costituito dalla ffuana di di € 3.500.00 e € 2.418.2. meglio indic nell' n. 2

EURO e fornisce brevi chiarimenti in ordine alle modalità di svolgimento dell'asta. Viene aperta la gara:

- L'offerente n. 1 offre 1.081.958,49
- L'offerente n. _____ offre _____
- L'offerente n. _____ offre _____

Si da atto che non vengono formulate offerte maggiori entro i tre minuti ex art.
581 comma 1 c.p.c. e, a questo punto, il Giudice

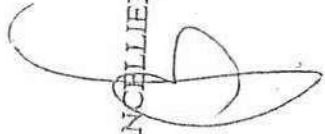
AGGIUDICA

i beni di cui al LOTTO N. 958, meglio descritto nell'ordinanza di vendita
per il prezzo di EURO 1.081.958,49#

a _____

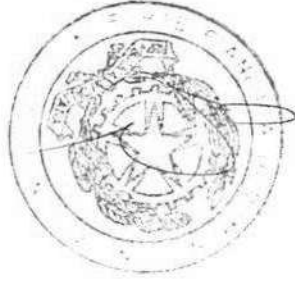
Autorizza la restituzione agli altri offerenti delle cauzioni e dei fondi spese.

IL CANCELLIERE

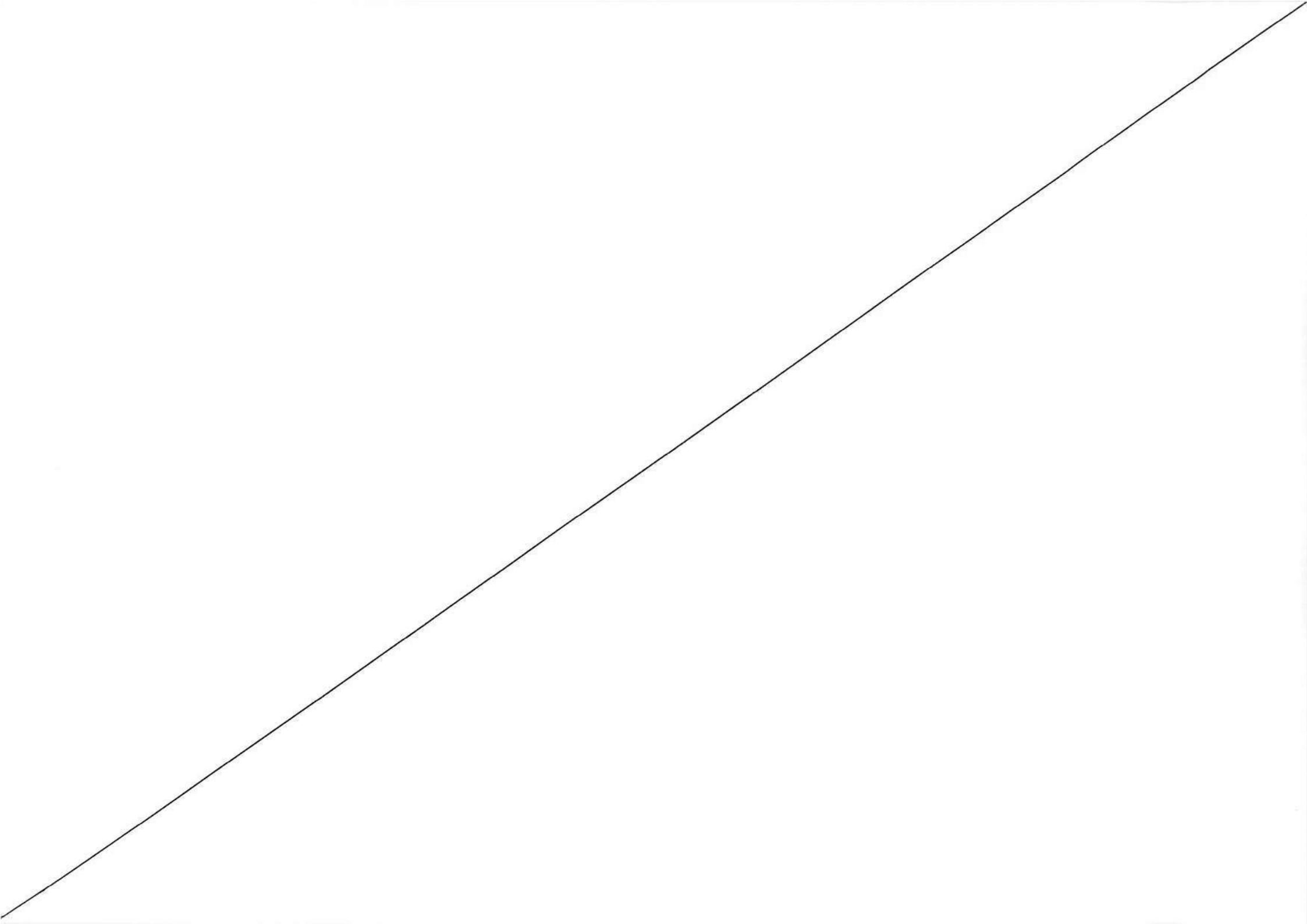


IL GIUDICE DELEGATO

dr. SAIOTOMU



1
10/1
cassa



STUDIO
 ABRAMI - COMACCHIO & ASSOCIATI
 31044 MONTEBELLUNA (TV)
 Via Silvio Pellico n. 38/1-2
 Telefono 0423 602822 - Fax 0423 302577

NUOVO RITO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TREVISO

Sezione Fallimentare

--**--**--**--

FALLIMENTO:

N. 5/11

Oggetto: differimento trasferimento azienda

Ill.mo Sig. Giudice Delegato Dott.ssa Elisa Fazzini

Il sottoscritto Dr. Emilio Abrami, nominato Curatore del fallimento a marine,

premess

- che in data 21/09/2011 è stato aggiudicato il ramo d'azienda azienda corrente in Tempio di Ormelle (TV), avente ad oggetto l'attività di macellazione di capi di bestiame, anche per conto di terzi, la lavorazione e la porzionatura, il commercio all'ingrosso di carni fresche e congelate e di bestiame vivo, alla società

- che il prezzo di aggiudicazione è risultato pari ad € 1.081.958,49.= corrispondente alla differenza fra € 3.500.000,00.= ed € 2.418.041,51.=, importi così individuati:

* quanto ad € 3.500.000,00.= pari al valore attribuito agli elementi attivi del

ramo d'azienda ripartito in:

- 1) € 2.900.000,00.= per i beni immobili;
- 2) € 550.000,00.= per i beni strumentali, software e licenze d'uso;
- 3) € 50.000,00.= per la volturazione ed il trasferimento delle autorizzazioni amministrative e sanitarie



N. FALL. 05/2011

N. ATTO 07/2012

GIUDICE DELEGATO
 DR.SSA E. FAZZINI

CURATORE FALL.:
 DR. E. ABRAMI

- che anche lo scrivente curatore ritiene opportuno il differimento del termine in favore di

tutto ciò premesso, il sottoscritto curatore

chiede

Voglia la S.V. esprimersi in ordine al differimento del termine di stipula dell'atto di trasferimento del ramo d'azienda corrente in Tempio di Ormelle (TV) alle condizioni di cui in premessa.

Con osservanza.

Montebelluna, lì 13 marzo 2012

IL CURATORE FALLIMENTARE

(Dr. Emilio Mamì)

---**---**---

IL GIUDICE DELEGATO

- letta l'istanza che precede;

*addebito e differimento del termine di
immissione dell'atto di trasferimento
del 10.4.2012*

Treviso, lì 14.3.2012

IL GIUDICE DELEGATO

SESTOBI

15.3.2012

Preg.mo Signore
Dott. Emilio Abrami
Curatore del
Via S. Pellico, 38/1-2
31044 Montebelluna TV

Raccomandata a.r. anticipata
fax al n. 0423.302577

Treviso, 02 aprile 2012

Oggetto: aggiudicazione

Egregio Dottore,

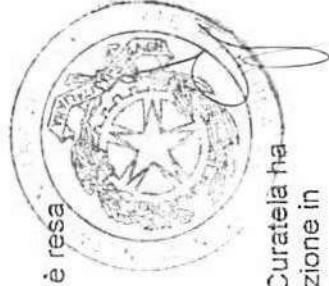
la presente per confermare che in data 23 settembre 2011 la scrivente si è resa disponibile all'assunzione delle seguenti lavoratrici:

- Operaia addetta al confezionamento
- Operaia addetta al confezionamento
- Operaia addetta al confezionamento
- Operaia addetta al confezionamento.

Prendiamo altresì atto che nel frattempo, scaduti i termini della CIGS, la Curatela ha provveduto al licenziamento di tutti i lavoratori ancora in forza e alla loro collocazione in mobilità.

Pertanto con la presente Italbovini rinnova la propria disponibilità all'assunzione, direttamente dalle liste di mobilità, delle lavoratrici e ciò alle condizioni economiche e normativo-contrattuali che saranno separatamente pattuite con il singolo lavoratore.

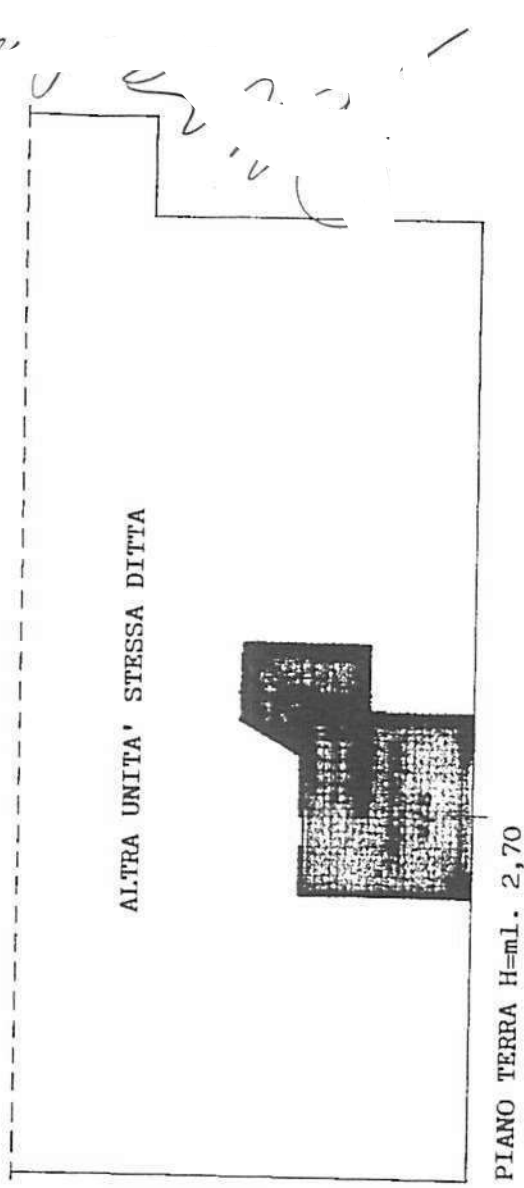
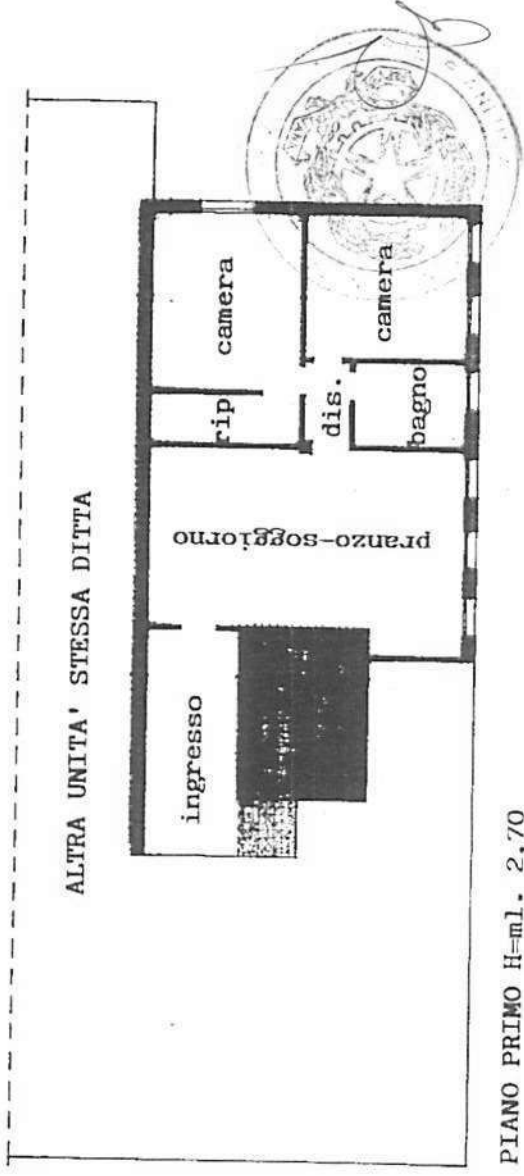
Cordiali saluti





Planimetria di u.i.u. in Comune di.....ORMELLE..... via.....CAMPAGNE..... civ.....

ALLEGATO F..... ALLA RACC. 15676.....



ORIENTAMENTO



SUB 5, B.C.N.C.-ingresso e v/s.

SCALA DI 1: 200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Compilata dal **Geom. POLETTO Andrea**
(Titolo, cognome e nome)



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒
Ultima Planimetria in atti

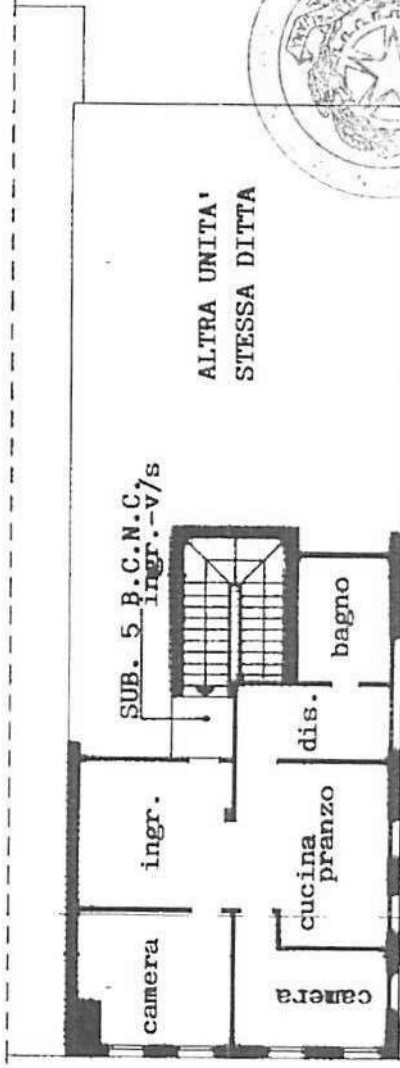
Identificativi catastali: 02/08/2000 - Data: 28/03/2012 - n. TV0067227 - Richiedente ESCI CLAUDIA

Totale: 30 - Foggiato di acq.: A4/24/02/07/2000 - Data: 27/07/2000 - Firma: *Andrea Poletti*

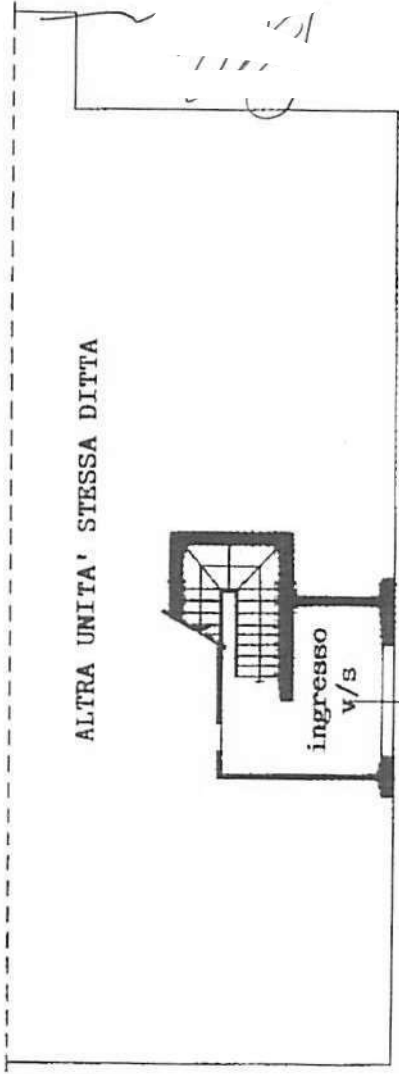


Planimetria di u.i.u. in Comune di ORMELE via CAMPAGNE civ.

ALLEGATO 6 ALLA RACC. 15676

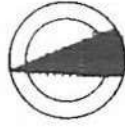


PIANO PRIMO H=ml. 2,85



PIANO TERRA H=ml. 3,00 - SUB. 5 B.C.N.C.

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:20

RISERVATO ALL'UFFICIO

Compilata dal **Geom. POLETTO Andrea**
(titolo, cognome e nome)



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Ultima Planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 17/08/2001 - Data: 28/03/2012 - n. TV0067231 - Richiedente ESCI CLAUDIA

Tot. schede: 1130 Forisudato & acq.: A4(2108/2601) data 10/08/2001 Firma **And. POLETTO**

Iscritto all'albo de **GEOMETRI**

della provincia di **TV**

della provincia di **TV**

PAG 1 DI 2

LEGENDA:

- A. UFFICIE SERVIZI
1 Uffici e archivi
2 Bagni e spogliatoi
3 Centrale termica
4 Disimpegni
B. MACELLO
5 Cella frigo
6 Box animali
7 Magazzini
8 Bagni e spogliatoi
9 Lavorazioni varie
10 Corridoi e disimpegni
11 Generatori / compressori
12 Uffici ispezioni
13 Ricovero automezzi
14 Laboratorio
15 Deposito
C. CORPI ACCESSORI
16 Cabina elettrica
17 Depuratore
18 Tettoia
19 Deposito
20 Impianti tecnologici
D. CORTE ESCLUSIVA
Sub 13

Identificativi Catastali:
Sezione: A
Foglio: 3
Particella: 130
Subalterno: 12
Completata da:
Brugnara Dino
Iscritta all'albo:
Geometri
Prov. Treviso
N. 1585

dat. 16/10/2002

360255

16/10/2002

Via Campagne

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Trevviso

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

16/10/2002

Compilata da: Brugnara Dino	Prov. Treviso	N. 1585
Iscritto all'albo: Geometri		
Sezione: A	Particella: 130	Subalterno: 12
Identificativa Catastali:		

PAG. 2 DI 2

LEGENDA:

A. UFFICI E SERVIZI

- 1 Uffici e archivi
 - 2 Bagni e spogliatoi
 - 3 Centrale termica
 - 4 Disimpegni
- B. MACELLO
- 5 Cella frigo
 - 6 Box animali
 - 7 Magazzini
 - 8 Bagni e spogliatoi
 - 9 Lavorazioni varie
 - 10 Corridoi e disimpegni
 - 11 Generatori / compressori
 - 12 Uffici ispezioni
 - 13 Ricovero automezzi
 - 14 Laboratorio
 - 15 Deposito

C. CORPI ACCESSORI

- 16 Cabina elettrica
- 17 Depuratore
- 18 Tettoia
- 19 Deposito
- 20 Impianti tecnologici

D. CORTE ESCLUSIVA

Sub 13

dat. 10

16/10/2002
del
360255
Dichiarazione protocollo n.

Via Campagne

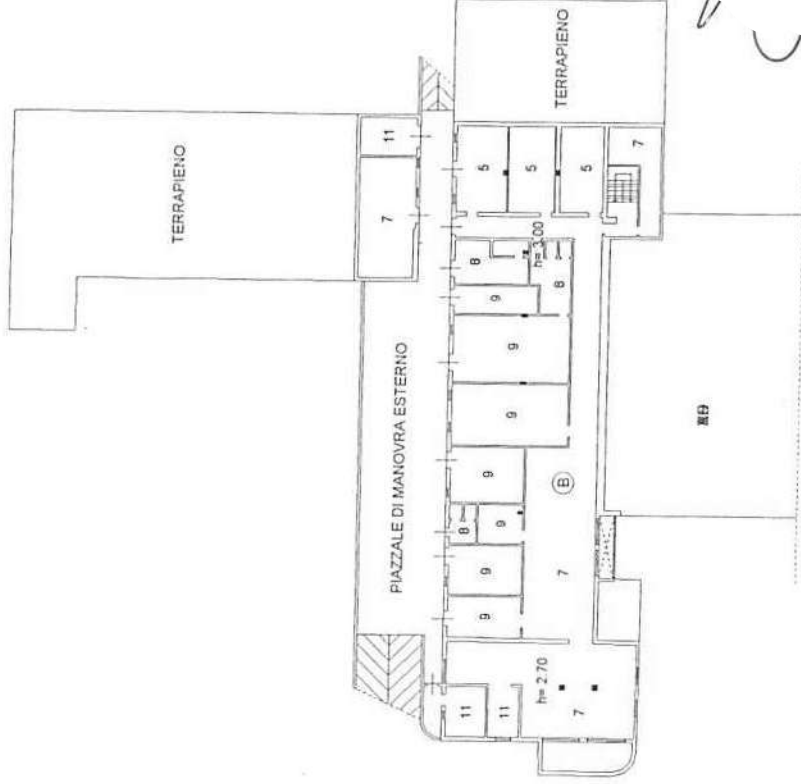
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Treviso

Scalatura al 28/03/2012 - Situazione al 28/03/2012 - Sezione S1-T-1.

Scala 1: 500



- PIANO PRIMO -



- PIANO S1 -



ALLEGATO I ALLA RACC. AS676.

ELENCO DEI SUBALTRI		130 - Elaborato planimetrico alla scala di 1:500		Prov. Treviso		N. 1585	
Comune di Ornelle		Sezione: A		Foglio : 3		Particella: 130	
						Protocollo n. 360255	
						del 16/10/2002	
						Tipo Mappale n. 267218 del 06/08/2002 scala 1 : 500	

m.n. 39

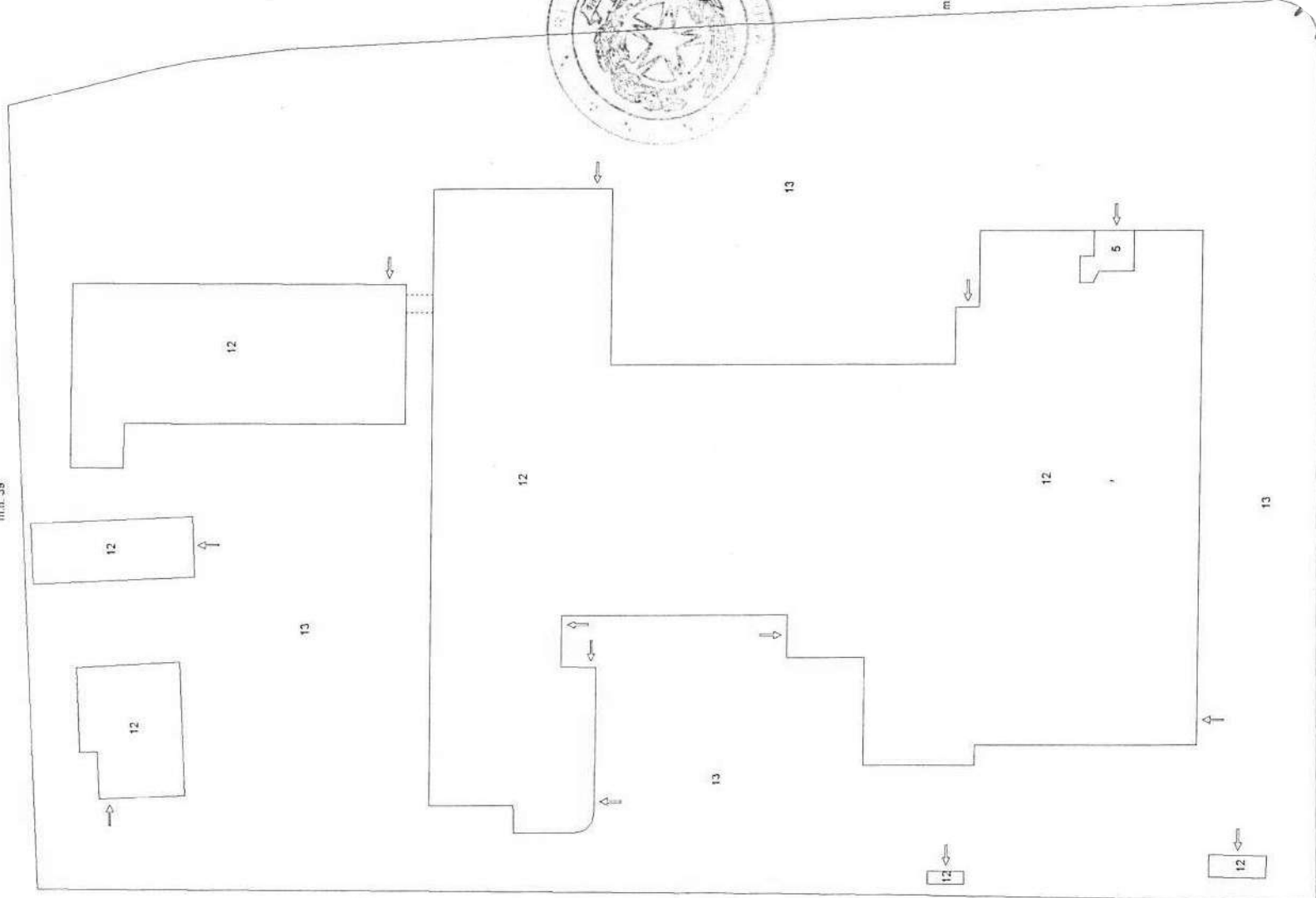
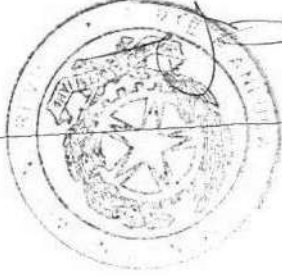
m.n. 288

m.n. 259

strada Via Campagne

- PIANO TERRA CON CORTE ANNESSA -

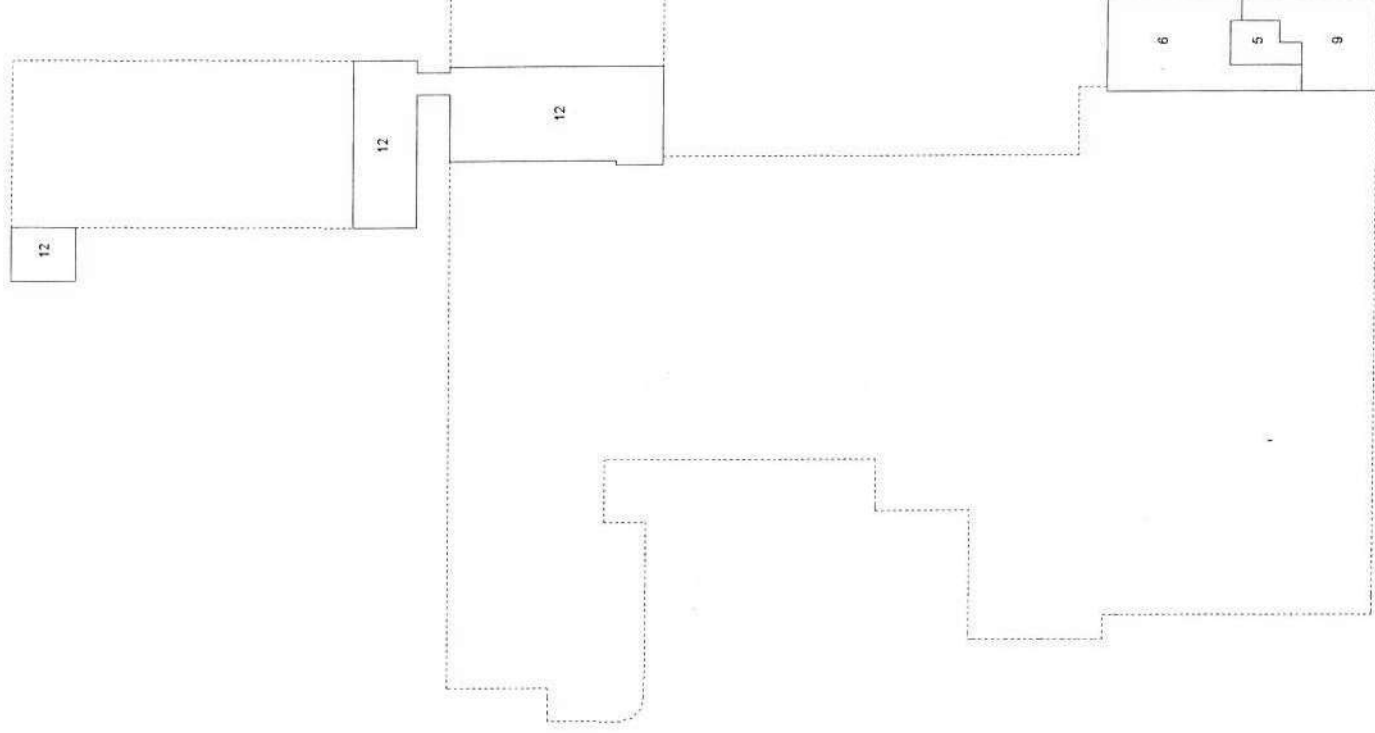
Agencia del Territorio
CATASIO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Treviso



LABORATORIO PLANIMETRICO		Elaborato planimetrico n. 130 - Particella: 130 - Foglio: 3		Prov. Treviso		N. 1585	
Comune di Ormelle		Sezione: A		Protocollo n. 360255		del 16/10/2002	
Dimostrazione grafica dei subalterni		Tipo Mappale n. 267218 del 06/08/2002 Scala 1 : 500					

CAVASIO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Treviso

Agencia del Territorio
- PIANO PRIMO -



Handwritten notes and signatures in the top right corner of the document.

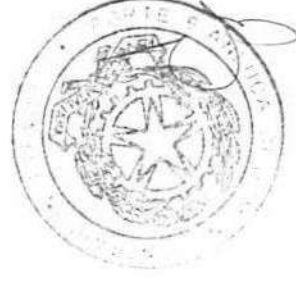


Ufficio provinciale di Treviso

Data: 28/03/2012 - n. TV0067239 - Richiedente ESCI CLAUDIA
Scheda di 3 - Formato di acq.: A3(297x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria in atti



Comune	ORMELLE	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
		A	3	130	267218	
Sub 5	UBICAZIONE via/piazza VIA CAMPAGNE	n° civ 10	Piani T-I	Scala Int.	DESCRIZIONE B. C. N. C. (INGRESSO E VANO SCALA), COMUNE AI SUB 6 E 9.	
6	VIA CAMPAGNE	10	I		ABITAZIONE	
7	VIA CAMPAGNE	10	SI-TI		OPIFICIO (MACELLO), SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 9 E 10.	
8	VIA CAMPAGNE	10	T		CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 7 DI MQ. 10376, SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 11.	
9	VIA CAMPAGNE	10	I		ABITAZIONE, DERIVA DAL SUB 7.	
10	VIA CAMPAGNE	10	SI-TI		OPIFICIO (MACELLO), DERIVA DAL SUB 7, SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 12.	
11	VIA CAMPAGNE	10	T		CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 10 DI MQ. 9576, DERIVA DAL SUB 8, SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 13.	
12	VIA CAMPAGNE	10	SI-TI		OPIFICIO (MACELLO), DERIVA DAL SUB 10.	
13	VIA CAMPAGNE	10	T		CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 12 DI MQ. 9212, DERIVA DAL SUB 11.	



Rilasciata da: Ufficio Provinciale di TREVISO Richiedente: ESCI CLAUDIA

Handwritten signature and initials in the right margin.



OGGETTO: Fallimento n. _____

Si trasmette l'inventario dei beni mobili peritura del fallimento in oggetto:

Automezzi

- 1) Mercedes portata massima kg 11200 anno immatricolazione 1995
- 2) Mercedes portata massima kg 15000 anno immatricolazione 1995
- 3) Mercedes portata massima kg 3500 anno immatricolazione 1995
- 4) Mercedes portata massima kg 6740 anno immatricolazione 2003
- 5) DAF portata massima kg 12000 anno immatricolazione 2005

Automezzi trasporto industriali in leasing:

- 6) DAF portata massima kg 12000 anno immatricolazione 2006, periodo contratto di leasing dal 21.04.2006 al 21.04.2011 **RISCHIATO DAL FALLIMENTO**

Autoveature:

- 7) Volkswagen Golf mio immatricolazione 1999

Impianti:

- 8) impianto depurazione con serie di vasche ed impiantistica specifica;
- 9) impianto sanificazione alta pressione;
- 10) impianto aria compressa con compressore Kaeser;
- 11) impianto condizionamento e filtrazione aria fresca.

- 12) impianto produzione del freddo con centrale funzionante ad espansione diretta di N2 in ciclo chiuso per il raffreddamento dell'aria delle celle composta da compressori, condensatore, evaporatore con impianto di rilevazione eventuali perdite di ammoniaca;
- 13) impianto produzione del freddo con centrale funzionante a glicole;
- 14) impianto macellazione con catena tipo E van Wijnbergh (HELCHO) con capacità macellazione 50 capi ora compressivo anche di:
- aggrinzimento buste matricola 34386;
 - regimatore sbrici matricola 94987;
 - aspiratore vapore;
 - 3 trancia zuppe;
 - strappapelle automatiche;
 - spaccante botte;
 - impianto esplosa matricola;
 - sterilizzatore;
 - impianto raccolta del sangue con elstema raffreddata;
 - pedana perimetrale;
 - trappola abbattimento;
 - colla riciclaggio bovini;
 - impianto lavaggio trippa e sotto prodotti:
 - n. 1 macchina taglialeva;
 - n. 1 centrifuga pelatrice;
 - n. 1 centrifuga depulitrice;
 - n. 1 macchina lavavungole;
 - trasportatore pneumatico;
 - n. 2 carrelli portatipografia;
 - trasportatore pesa palli;
 - n. 2 vaganti inoz carrellati;
 - salvolo convogliatore perco intestinale;
 - n. 1 vasca cottura;
 - impianto trasporto pneumatico capi macellazione e trattamento liquami da inviare al depuratore con pressa compattatrice e trasformatore a scolia.
- 15) impianto lavorazione delle carni:
- linea disassemblaggio componenti da:
 - serie di tavoli attrezzati;
 - linea trasporto e alimentazione alle varie macchine;
 - giostra poluone;
 - distributore salsicci;
 - postazioni pesature;
 - trasportatore per ossi e grasso;
 - salatrice con pompa va 95 exovo matricola A0801143;
 - vasca termoregolazione di 85 exovo matricola A51700616;
 - regolatore per chiusura acciaio del acciaio;
 - impianto lavacassette Colson matricola 1010;
 - niller.

Impianto lavorazione del porcinato:

- 16) confezionatore flegak serie delta 3000 matricola 0220.04.240;
- 17) tunnel per film di 32 exovo matricola A9700311;
- 18) tagliatrice grosselli di 600 matricola 47901/494;
- 19) aspiratore membrane grosselli C35-m matricola 25-q00/m139;
- 20) macchina imballaggio tiratura con applicatore o stampante tiratura gr 7190 matricola 021530520;
- 21) tiratura imballaggio modello 701 matricola 0383447;
- 22) cistolatrice Nexus 200/550/30 matricola 77;

- 23) seggioli Aulex matricola 03E0724q;
24) formattore Platis per Amstrugor e machini matricola 753;
25) microdotore da laboratorio Minerva 05E0526;
26) fascettore Aquila Minerva matricola 05E0018;
27) arrotatrice Manconi matricola 1654/05;
28) legghialetto Onet;
29) trasegna Minerva matricola 07E1796.

Attrezzatura varia:

- 30) carrello elettrico Lunde 512 matricola 324606025;
31) trasportet carrello semovente Hifar matricola 2001 M 584;
32) lavachina oleodine 70660 matricola 8000103978;
33) pulivella lavastivali matricola 150;
34) trasportet Pramox;
35) rotovella lavastivali matricola 599;
36) serie rolls viandes (pours carne confezionata per consegna a supercamion);
37) serie di esintori a polvere ed a co2;
38) affilacofelli diok;
39) aspirapolvere;
40) disaspugliatore;
41) trapano;
42) catteda battuta per autocanti;
43) serie di lattesche (confezionatori in acciaio per frangibile);
44) serie di panche spogliatoi;
45) serie armadi Xeno spogliatoi;
46) incubatore binder;
47) idropulitrice Synchron;
48) serie di peso settee;
49) pesa a bascula;
50) pesa a ponte toledo Kg 60000;
51) sistema carburante RICHETTO matricola 5063;
52) generatore QDMA KW 232 matricola 23557142.

Mobili e macchina ufficio:

- 53) tavolo riunioni con sedie in scam;
54) n. 1 collezione concept completa di 1 scrivania, tavolo rotondo con 5 poltrone;
55) n. 1 armadio a 6 ante n. 259, 1 scrivania;
56) n. 1 cassaforte Comfort mod. es;
57) serie armadi unicelluli porta pos;
58) effaccapanni colonna;
59) arredamento ufficio commerciale composto da: 5 scrivanie con cassettiera, 2 scrivanie da 160, 2 scrivanie da 120, 2 cassettiere, 7 divanetti, 7 tavolini indipendenti, 7 poltrai divanette, 1 parete attrezzata, tavoli ufficio con cassettiere;
60) n. 1 videoregistratore con televisore;
61) serie mobili ufficio amministrativi attrezzati;
62) n. 1 cassaforte Comfort matricola 3804;
63) un distributore di bevande;
64) plastificatore poc;
65) distruggi documenti Kohm elcomun.

Sistema informativo:

- 66) server IBM modello 9406 520 plus mid con accumulatore 310030cpw;



2000

Handwritten signature and initials.

- 67) n. 3 group'said confidential;
- 68) n. 5 technical EMAC;
- 69) n. 7 pistol laser;
- 70) stampante di astroradiografia;
- 71) stampante bar-coda 104, decoder bellos, stampante a trasferimento termico interno ben 301, stampante a trasferimento termico interno ben 401, stampante a trasferimento termico interno ben 501, stampante a trasferimento termico interno EA, 2 stampanti trasferimento termico interno p66, 1 stampante trasferimento termico interno pm44;
- 72) n. 14 personal computers;
- 73) stampante HP 950a, router Zyrex, stampante Lasermark mod. 2481, stampante Lasermark mod 2482 laser, stampante HP 4314, fotocopiatrici in rete Through the air od 222, stampante Lasermark c832 laser, scanner HP scanner C3610.

ALLEGATO M..... ALLA RACC. 15676...

programmi in dotazione dell'azienda:

- 74) contabilità IBM;
75) gestionale: raccolta ordini, gestione listini clienti e fornitori, gestione collaudi anni, gestione pesatura e spedizione ordini clienti, gestione macellazione con utilizzo dell'edilmetatura obbligatoria e/o facoltativa, gestione lotti di lavorazione e disuso, gestione lavorazione, pesatura edilmetatura e spedizione dei prodotti in anni, controllo di gestione sulle partite lavorate e/o macellate e spedite con individuazione marginaria per allevamento, cliente, classi macrologiche;
76) sistema di controllo delle temperature attraverso l'uso di sonde su ogni cella con l'utilizzo di plc in rete;
77) sistema di videosorveglianza con l'utilizzo di videocamere in rete di pc e con la registrazione delle movimentazioni intercamere.

Macchina elettrica, uncinare e di ufficio;

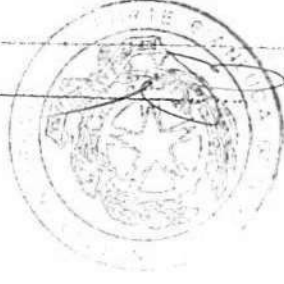
- 78) tuffanti di 7 calcolatrici da tavolo;
79) n. 1 edilmetatrice DYMO, 2 fax carica comune;
80) macchina foto digitale Canon



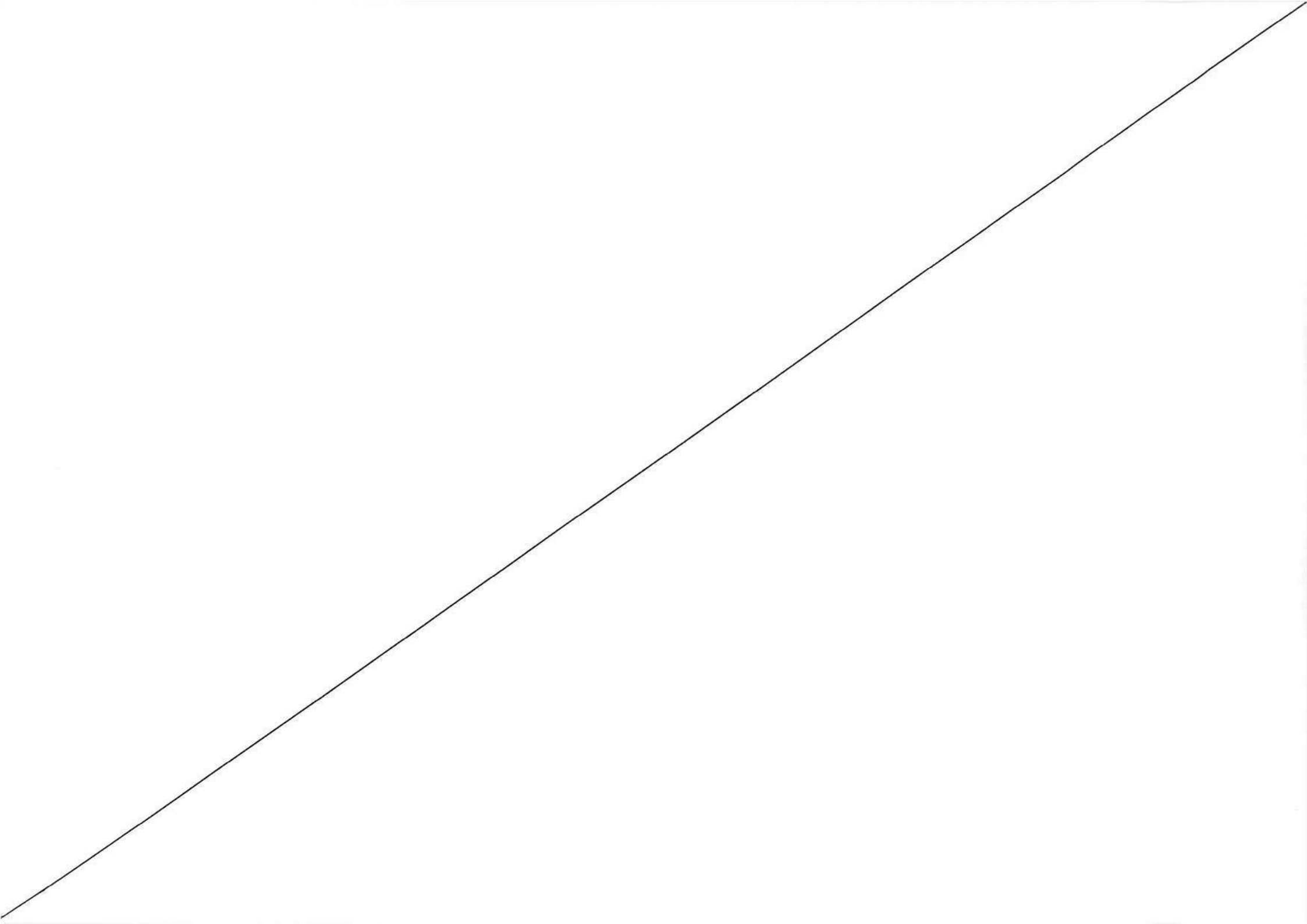
ALLEGATO A... ALLA RACC. AS676...

Autorizzazioni igienico sanitarie

Autorizzazione CE 594M - per attività di macellazione e taglio quarti
Autorizzazione CE 594S - per le attività di disosso e confezionamento
Autorizzazione CE 594P - per le attività di produzione di carni macinate
Autorizzazione Provincia di Treviso n. 70/2009 (3.2.2009) per lo scarico di
acque reflue di stabilimento



Handwritten notes and signatures in the top right corner of the page.





COMUNE DI ORMELLE

Provincia di Treviso

N. 2377 di Prot.

Ormelle,

22 APR. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visti gli atti d'ufficio;
- Visto l'art. 30 del D.P.R. 380 del 2001;

A T T E S T A

che la destinazione urbanistica del terreno pertinente all'immobile di cui al C.F., Sez. A, Fig. 3°, Particella 130,

è la seguente:

ART. 34 - NORME COMUNI ALLE ZONE "D4"

- Queste zone devono essere destinate al potenziamento delle attività consistenti nella lavorazione dei prodotti agricoli.
- Si definiscono insediamenti produttivi di tipo agro-industriale, le strutture relative alle iniziative collegate all'agricoltura, non direttamente ordinate alla produttività del fondo rustico, che per esigenze tecnico ed igienico-sanitarie non possono essere ubicate nelle aree per insediamenti produttivi previsti dallo strumento urbanistico.

- Sono vietati gli allevamenti a scopo industriale, sono consentiti gli impianti necessari all'esercizio delle attività, e cioè: gli impianti di raccolta, trasformazione e conservazione dei prodotti, oltre ad attività produttive in genere con esclusione di stalle e fienili, nonchè la residenza del personale di custodia o degli imprenditori nei termini del 5° comma dell'articolo 27.

- Gli impianti devono essere assolutamente privi di qualsiasi fonte di inquinamento. Devono comunque essere garantiti la salute dei cittadini e l'aspetto ambientale della zona.

- Allo scopo, in sede di rilascio di concessione edilizia, dovranno essere previsti idonei impianti per lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, nonchè una dotazione di verde, come la piantumazione di alberi di alto e medio fusto, tale da mascherare la



struttura a carattere produttivo alla vista di coloro che abitano nelle zone residenziali contigue.

* * *

ART. 34.2 - ZONA D4-2 - AGROINDUSTRIALE DI COMPLETAMENTO

- In tale aree l'attuazione delle previsioni del P.R.G. può avvenire attraverso il rilascio di concessioni singole.
- La utilizzazione edificatoria di queste zone potrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del precedente art. 34 e dell'art. 27 commi 2°, 3°, 4° e 6° con le seguenti prescrizioni:
 - a) è ammesso unicamente l'ampliamento delle preesistenze;
 - b) percentuale di area coperta: 60% fondiaria.

"Si rilascia in carta resa legale per gli usi consentiti a richiesta del geom. Filippo TESSER, in data 29.03.2012, acquisita la n. 2784 di prot." .

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

arch. Gabriele FAVARETTO



Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME.
TREVISO, LI'



Repertorio n. 206894

Raccolta n. 19868

ATTO DI SCISSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventidue maggio duemilaquindici, in Treviso, nel mio studio.

(22 maggio 2015)

Innanzi a me dottor Gianluca Forte, notaio in Treviso, con studio in Viale Monte Grappa n. 28, iscritto al ruolo del Distretto Notarile di Treviso,

è comparso il signor:

domici-
liato per la carica presso la sede sociale, che interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico della società:

- -

capitale sociale di Euro
interamente
versato, con codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso: 02472170261, a quest'atto autorizzato con delibera di scissione di cui al verbale ricevuto da me Notaio in data 6 marzo 2015 repertorio n. 206414 e raccolta n. 19589, registrato a Treviso il 19 marzo 2015 al n. 3495 Serie 1T.

Detto componente, cittadino italiano, della cui identità personale qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, al quale premette:

- che con verbale di assemblea dei soci ai miei rogiti in data 6 marzo 2015 sopra citato, iscritto presso il Registro delle Imprese di Treviso in data 20 marzo 2015 e depositato in data 19 marzo 2015 protocollo n. 17239/2015 la società

ha approvato il progetto di scissione;

- che è trascorso il termine di trenta giorni dalla data di iscrizione delle menzionate delibere delle assemblee dei soci, previsto dall'articolo 2503 del Codice Civile, al quale rinvia l'art. 2506 ter, senza che sia stata sollevata alcuna opposizione dai creditori sociali avverso la delibera di scissione anzidetta, come risulta dal certificato rilasciato in data 29 aprile 2015 dal Tribunale di Venezia, che al presente atto si allega sotto la lettera "A", e che si può dunque eseguire quanto deliberato dall'assemblea medesima;

tutto ciò premesso

e ritenuto parte integrale e sostanziale del presente atto il componente a nome della società

dichiara farsi luogo alla scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata .

, e secondo il progetto di scissione di cui alla delibera dell'assemblea dei soci in data 6 marzo 2015, sopra menzionata.

Di conseguenza viene costituita la società

avente durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta), e viene trasferita, con questo atto, alla società in seguito più semplicemente "Società beneficiaria", al valore al netto delle passività ed a lordo delle riserve, di complessive

risultante dalla situazione patrimoniale al 31 ottobre 2014 della società scissa, parte del patrimonio relativo all'attività di gestione dei beni immobili.

In particolare alla società beneficiaria vengono attribuiti i seguenti immobili:

A) complesso immobiliare costituito da due unità immobiliari ad uso civile abitazione al piano primo con opificio ai piani terra, primo e sottostrada primo con corte esclusiva di mq. 9.212 sito in Comune di Ormelle catastralmente individuato come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Ormelle

Sezione A - Foglio 3

- mappale 130 subalterno 6, Via Campagne, piano T-1, categoria A/2, classe 2, vani 5, con rendita di Euro 464,81;
- mappale n. 130 subalterno 9, Via Campagne, piano T-1, categoria A/2, classe 2, vani 5, con rendita di Euro 464,81;
- mappale 130 subalterno 12 graffato con mappale 130 subalterno 13, Via Campagne n. 10, piano S1-T-1, categoria D/8, con rendita di Euro 34.808,00;
- mappale 130 subalterno 5, Via Campagne, piano T-1, bene comune non censibile ai subalterni 6 e 9 (ingresso e vano scala).

L'area su cui sorge il fabbricato di cui le unità in oggetto fanno parte confina con mappali 583, 581, 582, 39, 210, 502, salvo altri e più precisi.

B) porzione di fabbricato ad uso negozi al piano primo e unità ad uso civile abitazione al piano primo, secondo e terzo, facenti parte del fabbricato sito in Comune di Treviso, Via Sant'Antonino, catastralmente individuate come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Treviso

Sezione I - Foglio 1

- mappale 117 subalterno 21, Via Sant'Antonino n. 32, piano T, categoria C/1, classe 11, mq. 33, con rendita di Euro 654,45;
- mappale 117 subalterno 22, Via Sant'Antonino n. 28, piano T, categoria C/1, classe 11, mq. 36, con rendita di Euro 713,95;
- mappale 117 subalterno 23, Via Sant'Antonino n. 26, piano T, categoria C/1, classe 11, mq. 34, con rendita di Euro 674,29;
- mappale 117 subalterno 24, Via Sant'Antonino n. 22/A, piano

T, categoria C/1, classe 11, mq. 23, con rendita di Euro 456,13;

- mappale 117 subalterno 29, Via Sant'Antonino n. 30, piano 1, categoria A/2, classe 4, vani 4, con rendita di Euro 444,15;

- mappale 117 subalterno 30, Via Sant'Antonino n. 30, piano 1, categoria A/2, classe 4, vani 4, con rendita di Euro 444,15;

- mappale 117 subalterno 31, Via Sant'Antonino n. 30, piano 2, categoria A/2, classe 4, vani 4, con rendita di Euro 444,15;

- mappale 117 subalterno 32, Via Sant'Antonino n. 30, piano 2, categoria A/2, classe 4, vani 4, con rendita di Euro 444,15;

- mappale 117 subalterno 34, Via Sant'Antonino n. 24, piano 2, categoria A/2, classe 4, vani 6,5, con rendita di Euro 721,75;

- mappale 117 subalterno 35, Via Sant'Antonino n. 24, piano 3, categoria A/2, classe 4, vani 4, con rendita di Euro 444,15;

C) porzioni di fabbricato ad uso garage e magazzini al piano terra su corpo staccato con pertinente area scoperta, site in Comune di Treviso, Via Sant'Antonino, catastalmente individuate come segue:

Catasto dei Fabbricati

Comune di Treviso

Sezione I - Foglio 1

- mappale 2328 subalterno 1, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, area urbana di mq. 294;

- mappale 2328 subalterno 2, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 5, con rendita di Euro 20,66;

- mappale 2328 subalterno 3, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 3, con rendita di Euro 12,39;

- mappale 2328 subalterno 4, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/6, classe 5, mq. 12, con rendita di Euro 49,58;

- mappale 2328 subalterno 5, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/6, classe 5, mq. 10, con rendita di Euro 41,32;

- mappale 2328 subalterno 6, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 13, con rendita di Euro 53,71;

- mappale 2328 subalterno 7, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 9, con rendita di Euro 37,18;

- mappale 2328 subalterno 8, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 9, con rendita di Euro 37,18;

- mappale 2328 subalterno 9, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 11, con rendita di Euro 45,45;

- mappale 2328 subalterno 10, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 11, con rendita di Euro 45,45;

- mappale 2328 subalterno 11, Via Sant'Antonino n. 16, piano T, categoria C/2, classe 9, mq. 11, con rendita di Euro 45,45;

- mappale 2328 subalterno 12, Via Sant'Antonino n. 16, piano